

PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CURA, MANUTENZIONE ORDINARIA E TUTELA IGIENICA DELLE AREE A VERDE PUBBLICO ANTISTANTI IL PUNTO VENDITA ESSELUNGA NEL COMUNE DI BOLOGNA, VIA EMILIA PONENTE.

TRA

Il Quartiere Borgo Panigale-Reno del Comune di Bologna, codice fiscale n.01232710374, di seguito denominato "Comune" con sede in Bologna, via Battindarno n.123, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Massimiliano Danielli

E

La Società Esselunga S.p.A. con sede legale in Milano – Via Vittor Pisani n.20 e sede amministrativa in Limoto di Pioltello (MI) in Via Giambologna n. 1 (codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano 01255720169), rappresentata dal Geom. Luigi Meregalli, ... che interviene in qualità di Procuratore e Direttore Tecnico, domiciliato per la carica in Limoto di Pioltello – Via Giambologna 1 – cap 20096, di seguito denominata "Proponente"

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato l'unità Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un nuovo "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. N.: 296339/2021, di seguito denominato "avviso pubblico", al fine di approvare il patto di collaborazione (Proposta Pg. n. 132103/2022) e permettere, fino al 28 febbraio 2022 la raccolta di proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni al fine di garantire la continuità operativa di tale strumento in attesa del pieno funzionamento del nuovo mandato amministrativo;
- che la Giunta Comunale ha approvato il documento per la "Definizione di profili procedurali e gestionali delle attività di coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore e la Cittadinanza Attiva" - P.G.88175/2021;
- che con Delibera di Giunta P.G.N. 68213/2022 del 9/2/2022 sono state approvate le "Linee di indirizzo per la redazione del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse

generale" finalizzate a riavviare il percorso di elaborazione di un regolamento generale sulla collaborazione per rafforzare la strumentazione amministrativa necessaria per instaurare forme avanzate di coinvolgimento dei soggetti civili in attività di interesse generale;

- che l'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri, valutato che continuano a pervenire all'Amministrazione proposte progettuali e di attivazione volontaria a sostegno della cura dei beni comuni anche con rilevante impatto sociale, ha provveduto, con determinazione dirigenziale P.G. N. 86133/2022, a prorogare in attesa della istituzione del Nuovo Regolamento (Delibera di Giunta PG. n. 68213/2022) la validità dell'Avviso pubblico P.G. n. 296339/2021 per la formulazione da parte dei cittadini di proposte di collaborazione con l'Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani al 30 settembre 2022;
- che la proposta di collaborazione presentata da ESSELUNGA S.p.A. e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa.
- che il Proponente è società della grande distribuzione organizzata, svolge attività di commercio al dettaglio di generi alimentari e non alimentari ed è proprietario dell'immobile sito in Bologna, Via Emilia Ponente 72, ove è situato il punto vendita Esselunga (di seguito il "Punto Vendita");
- e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che i precedenti patti simili hanno ricevuto una valutazione favorevole da parte della cittadinanza e dell'Amministrazione Comunale;

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE 1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

- è già stata data previa e completa informazione del patto al Settore Gestione Bene Pubblico: U.I. Manutenzione del Verde pubblico che ha espresso parere favorevole in data 25/05/2022. E successiva integrazione parere dell'11/08/2022 per segnalazione pervenuta da Esselunga
- che è stata data informazione al Settore Economia Sportello Unico Commercio ed attività produttive;

La collaborazione persegue i seguenti obiettivi: Manutenzione, cura e tutela area verde pubblico.

Nello specifico la proposta riguarda:

- cura della manutenzione ordinaria di tipo agronomico e tutela igienica delle aree a verde pubblico definite in precedenza con il patto di collaborazione Pg. n. 408851/2019 con pulizia della zona di pertinenza con asporto di eventuali rifiuti presenti, compreso il carico e il trasporto alle P.P.D.D.
- si sospende temporaneamente la manutenzione della porzione di aiuola occupata temporaneamente dai lavori edili dell'edificio confinante di Via Emilia Ponente n.70, ricompresa nell'area verde 193R – aiuole Esselunga Via E. Ponente- fino alla conclusione dei lavori, nonché fino al ripristino completo e a regola d'arte dell'aiuola, per la quale in accordo con gli

uffici comunali competenti verrà ripresa l'attività manutentiva.

2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni

Il proponente si impegna a:

- rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e le disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie ivi previste;
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.
- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde pubblico;
- Il soggetto autorizzato dovrà garantire il pieno rispetto del Vigente Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato (DC/PRO/2020/142 P.G. n. 519336/2020);
- In ogni caso il soggetto autorizzato deve ripristinare, alle esatte condizioni precedenti all'occupazione, ogni eventuale danno agli esemplari arborei ed arbustivi, alle opere di pavimentazione artificiale ed ai manufatti eventualmente interessati, in ciò ricorrendo all'impiego di propri uomini, mezzi e risorse, o avvalendosi a proprio esclusivo carico di ditte specializzate.
- Il soggetto autorizzato, qualora avesse proceduto a lavori di scavo, dovrà provvedere al totale riempimento e livellamento dell'area e alla riformazione della superficie, ricorrendo, per i 50 cm. più superficiali, a terreno vegetale, opportunamente lavorato ed erpicato, riseminato con miscuglio di specie erbacee (in ragione di 40 g/mq) idoneo alle condizioni ambientali e di utilizzo dell'area interessata, e successivamente rullato al fine di favorire l'adesione del seme al terreno stesso.

Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei

limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

3. DATI PERSONALI

I dati personali raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole a una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale al 31/12/22 – 31/12/2023 e al 31/12/2024.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.

6. DURATA

La durata del presente patto di collaborazione è il 31/12/2024.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario o la concessione di immobile, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Negli altri casi occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la stipula dei patti di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

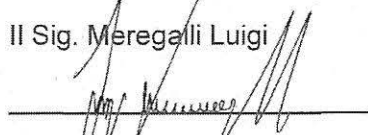
Il sig. Luigi Meregalli, in qualità di procuratore della società Esselunga, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente

patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, li 10 ottobre 2022

Per EsseJunga S.p.A.

Il Sig. Meregalli Luigi



Per il Quartiere Borgo Panigale Reno
Direttore

Dott. Massimiliano Danielli



